



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MIIC8BP00X: I.C. "CARLO LEVI"

**Scuole associate al codice principale:**

MIAA8BP00Q: I.C. "CARLO LEVI"

MIAA8BP01R: INFANZIA VIA VOLTA

MIEE8BP012: PRIMARIA VIA GALVANI

MIMM8BP011: SECONDARIA I GR. VIA VOLTA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' invece superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore e in altre e' inferiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola pari alla media regionale e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali soprattutto tramite le unità di apprendimento di educazione civica. Può essere migliorata e sistematizzata l'osservazione e la valutazione dei processi di apprendimento alla scuola secondaria. Il curriculum digitale va rivisto e aggiornato.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso, in particolare i traguardi al termine del terzo e quinto anno di scuola primaria e del terzo anno di scuola secondaria. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari ma alla scuola primaria sono scarsi i momenti strutturati di condivisione. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Non sempre la scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi anche perché non sufficienti e non sempre efficienti. Gli studenti dal 2020 lavorano più spesso in gruppi, utilizzano più spesso le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti generalmente sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se non sempre strutturati.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente un monitoraggio complessivo delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati abbastanza chiaramente ma non sempre sono funzionali all'organizzazione delle attività. Non tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni ma non in modo continuo e sistematico. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative ma non sempre la collaborazione è efficace e porta a risultati visibili a breve termine. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e alcuni momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola non è sempre in linea con i parametri di riferimento.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Sostenere maggiormente gli apprendimenti degli alunni di livello basso, che concludono il Primo Ciclo di Istruzione con valutazione 6.

### TRAGUARDO

Diminuzione del numero di diplomati con votazione 6.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Inclusione e differenziazione**  
Avviamento di corsi di alfabetizzazione di primo e di secondo livello rivolti non solo a studenti di origine straniera ma anche ad alunni che su segnalazione del consiglio di classe abbiano fatto riscontrare fragilità nella comprensione e nella produzione scritta.
- Inclusione e differenziazione**  
Finalizzare le risorse del progetto Compagni di studio al tutoring degli alunni fragili delle classi terze medie.
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Progettazione e attivazione in collaborazione con il Comune di Vignate di attività extracurricolari di conoscenza e valorizzazione del territorio, rivolte agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, in particolare quelli più fragili.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Migliorare la variabilità tra le classi, in particolare gli esiti delle classi a modulo della scuola Primaria

### TRAGUARDO

Diminuzione della variabilità tra le classi a tempo pieno e le classi a modulo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
La formazione delle classi prime alla scuola Primaria dovrà avvenire in modo equilibrato, con una equa distribuzione di alunni di diverse fasce di livello e di provenienza socio-culturale.



### PRIORITA'

Migliorare gli esiti di MATEMATICA sia alla scuola Primaria che alla scuola Secondaria.

### TRAGUARDO

Raggiungimento dei livelli nazionali alla scuola Primaria e regionali alla scuola Secondaria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzo sistematico della piattaforma InvalsiOpen
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire la partecipazione alle gare matematiche degli alunni delle classi quarte, quinte e delle tre classi della scuola secondaria.
3. **Continuità e orientamento**  
Garantire maggior continuità didattica sull'ambito scientifico.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Introduzione di un percorso di formazione o autoformazione di didattica della matematica.





## PRIORITÀ

Migliorare gli esiti di INGLESE Listening alla scuola Secondaria

## TRAGUARDO

Raggiungimento dei livelli nel Nord-Ovest in Inglese-ASCOLTO.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzo sistematico alla scuola Primaria della lingua inglese in classe tramite visione di video (cartoni animati) e ascolto, anche di canzoncine.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Introduzione di brevi esperienze di cineforum in inglese alla scuola secondaria
3. **Ambiente di apprendimento**  
Alla scuola secondaria, promuovere l'esercizio individuale di ascolto, anche nello svolgimento dei compiti a casa, secondo le indicazioni dei docenti.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementazione delle ore dei moduli di apprendimento della lingua inglese, alla scuola primaria, con docenti madrelingua o risorse interne con laurea in lingua inglese.



## PRIORITÀ

Migliorare gli esiti di ITALIANO alla Secondaria

## TRAGUARDO

Ritorno degli esiti di Italiano alla Secondaria ai livelli lombardi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Sperimentazione di attività di coding in analisi logica e del periodo.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Corso di formazione specifico su strategie e strumenti per la comprensione del testo.





## Competenze chiave europee

### PRIORITA'

-Acquisizione graduale ma sistematica di competenze digitali alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria.

### TRAGUARDO

-Applicazione di un nuovo Curricolo digitale di Istituto



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Redazione del nuovo curricolo digitale d'Istituto
2. **Ambiente di apprendimento**  
Formazione specifica in verticale sull'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento multimediali e multifunzionali, in relazione agli investimenti derivanti dal PNRR
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Istituzione di una commissione nominata "Team digitale" che sella base dei mutamenti avvenuti nella didattica dal 2020 in poi rediga il nuovo curricolo digitale.



### PRIORITA'

-Migliorare l'apprendimento della lettoscrittura e prevenire i disturbi specifici dell'apprendimento.

### TRAGUARDO

-Definizione e attuazione in tutte le classi coinvolte, dall'ultimo anno di scuola dell'Infanzia al secondo anno di scuola primaria, del Protocollo di acquisizione della letto-scrittura.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Introduzione nelle classi prime di attività e tecniche specifiche di motricità globale e fine, di coordinamento oculo-manuale e di disegno propedeutico al pregrafismo sulla base del metodo Venturelli.
2. **Continuità e orientamento**



Introduzione nell'ultimo anno di scuola dell'Infanzia delle attività e tecniche specifiche di motricità globale e fine, di coordinamento oculo-manuale e di disegno propedeutico al pregrafismo sulla base del metodo Venturelli.

### 3. Continuità e orientamento

Introduzione dall'anno scolastico 2023-24 del corsivo secondo il metodo Venturelli.



#### PRIORITÀ

Incentivare l'utilizzo diffuso di attività didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti digitali adeguati allo scopo.

#### TRAGUARDO

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento multifunzionali e multimediali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Progettazione di nuove aule multimediali e miglioramento della dotazione hardware della scuola.
2. Ambiente di apprendimento  
Formazione specifica in verticale sull'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento multimediali e multifunzionali, in relazione agli investimenti derivanti dal PNRR



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene opportuno migliorare gli esiti in uscita degli alunni che concludono presso il nostro istituto il Primo ciclo d'Istruzione poiché la percentuale di alunni diplomati con la votazione 6 risulta nettamente più alta della media e in alcune prove standardizzate nazionali la percentuale di alunni di livello 1 risulta leggermente più alta della norma. Gli esiti delle prove Invalsi alla scuola primaria hanno fatto emergere in alcuni casi risultati sotto la media nazionale che pertanto possono essere migliorati mentre alla scuola secondaria gli esiti che attualmente si attestano in alcuni casi sotto la media regionale possono ritornare nella o sopra la media lombarda come da andamento consueto negli ultimi anni. L'esperienza maturata negli anni di pandemia, tramite la sperimentazione di modalità di didattica innovativa e digitale, deve diventare patrimonio di tutto l'istituto e deve essere continuamente aperta a nuovi stimoli innovativi.